

Codice A1816A

D.D. 6 settembre 2017, n. 2775

CNTG724 - Concessione breve per un intervento urgente di manutenzione idraulica consistente nella rimozione di alberi crollati in alveo e taglio di piante pericolanti o instabili prospicienti le sponde del Torrente Maira in comune di Savigliano (CN). Richiedente: UNIONE TERRE DELLA PIANURA - Savigliano.

PREMESSO:

che in data 27/07/2017 con nota protocollata al n. 35421/A1816A, l'UNIONE TERRE DELLA PIANURA con sede in Corso Roma n. 36 - Savigliano, ha presentato istanza di concessione breve per l'autorizzazione ad eseguire un intervento urgente di manutenzione idraulica consistente nella rimozione di alberi crollati in alveo e taglio di piante pericolanti o instabili prospicienti le sponde del Torrente Maira in comune di Savigliano (CN), che può creare ostacolo al normale deflusso delle acque;

che all'istanza sono allegati gli elaborati grafici nei quali sono evidenziate le zone interessate dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

che, in data 03/08/2017, con nota prot. n. 36663 è stata inoltrata all'Autorità Idraulica competente sul torrente Maira (A.I.Po. – Agenzia Interregionale per il fiume PO – Ufficio di Moncalieri) la richiesta per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica;

CONSIDERATO:

che in data 04/08/2017 con nota prot. n. 18949 (ns. prot. n. 37344/A1816 del 07/08/2017) è pervenuto il parere favorevole dell'A.I.Po. dal quale si evince che l'intervento in oggetto è inquadrato nell'ambito degli interventi di manutenzione idraulica riconducibili all'art. 37 bis;

che in relazione alla vigente tabella dei canoni di concessione per l'utilizzo delle pertinenze di demanio idrico (punto n), trattandosi di intervento di manutenzione di sponda, argine, aree di asservimento idraulico, e/o di alveo attivo, il valore delle piante interessate dall'esecuzione degli interventi è da intendersi nullo;

che, trattandosi di intervento eseguito da Ente Pubblico, non si dà corso alla procedura di pubblicazione;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008

Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904

Visto il D. Lgs. N. 112/1998

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000

Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)

Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001

Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004

Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.

Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012

Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009

Visto l'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i.

determina

di autorizzare l'UNIONE TERRE DELLA PIANURA con sede in Corso Roma n. 36 - Savigliano, ad eseguire un intervento urgente di manutenzione idraulica consistente nella rimozione di alberi crollati in alveo e taglio di piante pericolanti o instabili prospicienti le sponde del Torrente Maira in comune di Savigliano (CN), nelle zone individuate negli elaborati allegati all'istanza ed in copia alla presente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel provvedimento di autorizzazione idraulica dell'A.I.Po. prot. n. 18949 del 04/08/2017 e delle seguenti ulteriori prescrizioni e condizioni:

1. l'Amministrazione comunale, tramite proprio personale tecnico, dovrà garantire l'esecuzione e la Direzione dei Lavori, come da elaborati grafici allegati all'istanza;
2. le operazioni di taglio della vegetazione, dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente, esclusivamente nelle località indicate sulla documentazione grafica allegata all'istanza;
3. non si potranno alterare in alcun modo le sponde del fiume/torrente o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate al taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
4. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche, ecc...) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di coppatura in loco;
5. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. L'Amministrazione Comunale è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

L'Ente richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio, l'Agenzia AIPo ed il Comando Gruppo Carabinieri Forestale della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

La presente autorizzazione ha validità **di anni 1 (uno)** attenendosi comunque a quanto dettato dal D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. recante norme di attuazione del Regolamento Forestale.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore scrivente la dichiarazione di inizio e di fine lavori e la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori.

Con la presente **si autorizza l'occupazione** temporanea **del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Per il DIRIGENTE DI SETTORE
IL DIRIGENTE VICARIO
Arch. Adriano BELLONE